L'OGGETTO MISTERIOSO

Basta guardarla per aver voglia di accenderla e mettersi in ascolto. Peccato che non si tratti di una radio rétro: l'oggetto di questa settimana è una borsetta porta pranzo, con dentro posate e contenitori (Rock Box, Maiuguali, 24 euro).

I contenitori di Rock Box vanno anche nel forno a microonde.

C'è il manuale per una vita ben organizzata

Se anche tu hai momenti in cui ti senti sopraffatta dagli impegni quotidiani e vivi in un perenne stato di tensione, leggi subito *Facciamo ordine* (Mondadori, 16 euro) di Sabrina Toscani, personal organizer. Questo libro, prezioso per semplificarsi l'esistenza e renderla di colpo più serena, spiega innanzitutto perché ritmi che funzionano fanno stare meglio chiunque. Dopodiché, aiuta a individuare le priorità nella gestione delle energie mentali e fisiche per dare una svolta alle giornate. Sia sul lavoro sia nel privato.

MARIA MONTELEONE
avvocato di Cosenza,
consulente del portale
www.laleggepertutti.it

L'AVVOCATO RISPONDE

Posso ereditare i beni del nonno, subentrando a papà?

Dopo la morte di mio nonno, mio padre vorrebbe rinunciare alla sua parte di eredità e firmare un documento in cui dichiara di lasciarla a me. Può farlo?
Rita Padovani (via e-mail)

Chi rientra nella linea di successione legittima, cioè fa parte delle persone che hanno diritto a una fetta di eredità anche se il defunto non ha lasciato nessuna indicazione specifica nel testamento, può decidere di rinunciare a ciò che gli spetta. Questo significa che coniugi, figli, genitori e, in loro assenza, i parenti entro il sesto grado del congiunto non sono obbligati ad accettarne i beni. Ma che non lo facciano è abbastanza difficile. Succede, di solito, quando l'eredità consiste esclusivamente in debiti e, in questo caso, a non volerne sapere sono tutti gli eredi. Quando, invece, esistono dei beni, chi vi rinuncia lascia automaticamente la sua parte (soldi, titoli, immobili) ai coeredi, che la dovranno dividere equamente. Le cose cambiano se chi rifiuta l'eredità ha dei discendenti (figli e nipoti), i quali hanno la possibilità di subentrargli per cosiddetta "rappresentazione". Questa è una soluzione che consente a tutti i successori (legittimi, naturali o adottivi) di diventare proprietari dei lasciti che l'erede diretto non vuole o non può accettare. L'obiettivo è quello di far restare il patrimonio nella famiglia più stretta di colui che era destinato a essere il beneficiario. Perciò, se suo padre ha deciso di rinunciare alla sua fetta di beni, lei può esercitare davanti al notaio il "diritto di rappresentazione" e subentrare nelle quote a lui destinate. Per questo tipo di soluzione, fra l'altro, non c'è bisogno di un atto di cessione da parte di chi rifiuta, in quanto rinuncia e cessione si escludono a vicenda. Infatti, chi respinge l'eredità, non entra nel possesso del bene: ne rimane completamente estraneo, e, di conseguenza, non può ovviamente disporne in alcun modo. Ecco perché il consiglio per risolvere la vostra situazione è senza dubbio quello di ricorrere all'istituto della rappresentazione.

memo
Nell'asse ereditario, oltre ai figli, rientra sempre il coniuge separato, purché senza colpa. Al quale non spetta più nulla solo dopo il divorzio.

A CURA DI IRMA D'ARIA

UN ANGOLO PER LORO

Ciò che di più tenero hanno i cani è che si appassionano a qualsiasi hobby del padrone. Il vostro è andare a spasso in bicicletta e vorreste portare con voi il pelosetto di piccola taglia? Fissate sul manubrio il Trasportino Ovale di Maxi Zoo (25,90 euro) ed eccovi accontentati tutti e due. Il cucciolo, protetto dalla reticella, potrà guardarsi intorno, senza il rischio di volare fuori dal cestello. E voi, pedalerete in allegra compagnia.

c_CZ_25_86-BAS_GL.indd 86 12/06/15 20.30